

TURISMO La Deutscher Reise Verband annuncia un meeting tedesco in Costa Viola

«È questa la Calabria di cui parlare»

Il presidente di Confindustria Nucera si congratula col dipartimento regionale

«MI CONGRATULO con la dottoressa Angela Vatrano del dipartimento regionale del Turismo per l'eccellente lavoro svolto, il merito di questo importantissimo risultato è in larga parte ascrivibile alla sua costanza e determinazione. Mi auguro, ora, che tale competenza e professionalità possa dispiegarsi anche su altri fronti».

E' quanto afferma il presidente di Confindustria Reggio Calabria, Giuseppe Nucera, in relazione all'annuncio dato dalla Deutscher Reise Verband della designazione della Calabria, e in particolare la costa Viola, quale location che ospiterà il meeting annuale 2018 degli operatori del turismo tedesco.

Si tratta di uno degli appuntamenti di settore più importanti a livello europeo e che in 68 edizioni non si è mai tenuto in Italia. L'evento si svolgerà tra il 10 e il 14 ottobre 2018 nelle città di Reggio Calabria e di Scilla e coinvolgerà circa mille operatori del turismo tedesco.

«Un forte ringraziamento intendo rivolgerlo anche al dott. Bastianelli, direttore Enit, che con lungimiranza e attenzione ha consigliato la Costa Viola quale luogo destinato ad accogliere questa prestigiosa manifestazione. Ora - evidenzia Nucera - tocca a noi, ovvero al territorio in ogni sua espressione dare prova di maturità. Siamo chiamati a rispondere a questa entusiasmante sfi-



Giuseppe Nucera

da con competenza, professionalità e preparazione».

«E' questa - prosegue - l'occasione per mostrare il volto migliore di un territorio che sa presentarsi al top, a cominciare dalle vie di comunicazione che devono essere funzionali e sicure, dal decoro urbano, fino alla serietà, professionalità e accoglienza degli operatori del settore. In queste vetrine si gioca una fetta importante del futuro della Calabria e, in particolare, del comparto turistico. Si tratta di un'occasione unica che deve essere sfruttata al meglio se vogliamo, finalmente, rendere il nostro territorio un luogo attrattivo e pie-

namente inserito nei circuiti turistici e commerciali europei».

«E' questa la Calabria - conclude Nucera - di cui chiediamo che si parli. Una regione laboriosa, onesta che ha voglia di valorizzare le proprie potenzialità e realizzare sviluppo e benessere. Rifiutiamo l'immagine stereotipata che certi canali informativi provano a riproporre in modo strumentale come accaduto qualche giorno fa da parte di una nota testata spagnola. Esiste, ed è la parte predominante, una Calabria che sa imporsi positivamente con le sue eccellenze e di cui è giusto che si parli con maggiore frequenza».

COSTITUZIONE Inviata copia della delibera approvata a Reggio

L'appello dell'Anpi ai Comuni reggini «Nessuno spazio pubblico per i fascisti»

L'ASSOCIAZIONE dei Partigiani di Reggio Calabria rivolge un pubblico appello ai Sindaci ed ai Presidenti dei Consigli Comunali della Città Metropolitana di Reggio Calabria affinché nessuno spazio pubblico venga concesso a coloro che non si riconoscono nei valori fondamentali della nostra Carta Costituzionale.

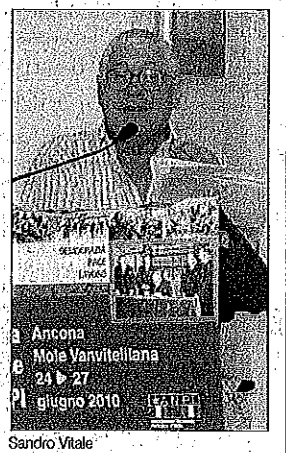
Un'importante delibera al riguardo è stata già approvata dal Consiglio Comunale di Reggio di Calabria, che nei mesi scorsi ha

deciso di vietare l'uso di spazi e locali pubblici a coloro che non dichiarino esplicitamente l'adesione al dettato Costituzionale (XXII disposizione transitoria) ed alle leggi vigenti in materia di fascismo, di razzismo e di omofobia.

La delibera approvata dal Consiglio Comunale ha consentito alla città di Reggio di Calabria di essere inserita nella rete nazionale dei Comuni "virtuosi" per quel che riguarda la realizzazione della Costituzione. L'Associazione

nazionale partigiana d'Italia indirizza ai Sindaci ed ai Presidenti dei Consigli Comunali una lettera - appello alla quale acclude la delibera reggina.

«Recentemente - scrive il presidente dell'Anpi Sandro Vitale - anche il Consiglio Comunale di Reggio di Calabria ha approvato una delibera al riguardo, determinando così l'inserimento del Comune nella rete dei Comuni "virtuosi" in tema di defascistizzazione».



Sandro Vitale

CANTO IC Catanoso-De Gasperi Il coro femminile in Croazia e Slovenia

di CLAUDIA BOVA

Il coro femminile dell'Istituto comprensivo "Catanoso-De Gasperi" con il suo dirigente scolastico Sonia Barberi parteciperà alla 4ª Edizione del Festival Corale Internazionale "We Are Singing Adriatic", che si svolgerà ad Abbazia in Croazia e in Slovenia e sarà diretto dal maestro Roberto Caridi. Continua quindi il percorso di crescita e sviluppo, anche nel campo della musica, e questa volta varcando i confini nazionali con la partecipazione ad una manifestazione internazionale di questo genere. Il coro sarà impegnato in due concerti. Il primo nella bellissima location della Sala dei Cristalli, in Croazia, il secondo in un'ambientazione magica e ricca di suggestione, le Grotte di Postumia, in Slovenia. Il repertorio profano spazzerà da "Vanità di Vanità" a "Smile-Se mai ti parlassero di me" fino a "Where the boys are".



Roberto Caridi

Alla fine della seconda esibizione, un gemellaggio dei cori partecipanti, provenienti da tutto il mondo, concluderà la manifestazione con "Alleluja" di Leonard Cohen. Un momento così importante per l'Istituto Comprensivo "Catanoso-De Gasperi" diventa motivo di vanto per tutta la città che, attraverso esperienze di questa natura, può far conoscere il suo lato più nobile, delicato e ispirato, un lato che forse viene troppo spesso taciuto e ignorato.

SOCIALE Appuntamenti Anassilaos Incontri per la festa dedicata alla donna

IN OCCASIONE della Giornata Internazionale della Donna l'Associazione Culturale Anassilaos propone una serie di manifestazioni e incontri: Si comincia martedì 6 marzo alle ore 17,30 presso la Sala di San Giorgio al Corso con la presentazione del volume di Caterina Sorbara "Il Segreto delle Pietre" (Città del Sole Edizioni), relatrice la Prof.ssa Francesca Neri. Il giorno successivo, mercoledì 7 marzo alle ore 19,00 presso la Chiesa di San Giorgio al Corso, in occasione della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" in programma il prossimo ottobre, si renderà omaggio omaggio a Santa Teresa di Lisieux (1873-1897) con l'intervento di Don Antonio Santoro, parroco della Chiesa di San Giorgio al Corso, e della Prof.ssa Pina de Felice. Giovedì 8 marzo alle ore

10,00 presso lo Spazio Espositivo di Poste Italiane (via Miraglia) sarà inaugurata la mostra filatelica e documentale sul tema "Le Donne nel tempo/Arte Cultura e Scienze" con la presentazione dei valori bollati appartenenti alla serie tematica "Le Eccellenze del sapere" dedicati al genio femminile italiano: Maria Gaetana Agnesi, Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, Eva Marini Calvino e Ada Negri. Nel pomeriggio dell'8 marzo infine, alle ore 17,30 presso la Sala Federica Monteleone del Consiglio Regionale della Calabria appuntamento con l'ormai tradizionale Premio Anassilaos Mimosa, giunto alla sua 22ª edizione, a personalità al femminile del mondo del lavoro, delle arti, della cultura, del volontariato che si avvale del Patrocinio del Consiglio Regionale, della Città Metropolitana e del Comune di Reggio Calabria.

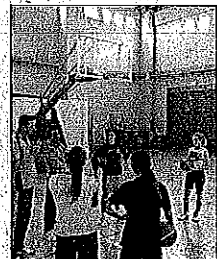
SPORT Le migliori atlete calabresi Basket in rosa al pianeta Viola

IL COMMITATO Regionale Calabria ha programmato un allenamento per atlete nate nel 2005 che si svolgerà domenica 4 marzo 2018 presso il Centro Sportivo Viola "Massimo Mazzetto".

Il lavoro sarà coordinato dal Referente Tecnico Territoriale Maurizio Arcudi e dalla Dirigente del Comitato Regionale Fip Lucia Rossi. Lo staff tecnico è composto dagli allenatori Barbara Gemelli e Riccardo Pusateri.

Il preparatore fisico è Valerio Tolomeo accanto al medico sociale Nicola Dattola. Le convocate sono venti ed arrivano da tutta la regione.

Ecco l'elenco delle atlete: Anna Giulia Bossi rappresenta la Smf Catanzaro, Aurora Maria Campolo, Giulia Creaco e Giulia Pratiò arrivano dal Basket Pellarò, il Nuovo Basket Soccorso è rappresentato da Ghiziane Chafik, Federica De Rossi, So-



Basket femminile

fia Maestrale arriveranno dalla Centro Basket Catanzaro, Ornella Grillea, Alissa Martorano ed Elena Melara dalla Gio & Gio Palmi, Alessandra Francesca Mamsueto dalla Reggio Fiamma, Luana Neri dal Cap Reggio, Alissa Romeo, Manuela Sacà ed Eliana Spilinga dall'Eutimo Locri, Greta Quattrone e Laura Rizzuto dall'Aquileone, Alessia Sgarlato dall'Ymea Siderno, Marta Martorano e Simona Sgrò dalla Vis.

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516

L'assemblea ReggioNonFace sollecita un sano "protagonismo" del mondo della scuola

Studenti protagonisti in occasione dell'assemblea indetta da ReggioNonFace. È la motivazione per cui il movimento ha inviato ai dirigenti scolastici cittadini, sollecitando il coinvolgimento dei ragazzi venerdì prossimo al Cedir.

L'assemblea pubblica (ore 16) avrà per tema "La questione morale a Reggio Calabria. Cosa è cambiato negli ultimi due anni sulla trasparenza, legalità e partecipazione" - convocata ai sensi dell'ex articolo 20 dello Statuto comunale - era stata rinviata al 9 marzo poiché la vicina Amministrazione è Rnt, aderendo a una nota della Prefettura, si sono informati al dettato dell'art. 9 comma 1 della legge 22 febbraio 2000 in base al quale "a far data dalla convocazione dei comizi e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione".

Nella missiva indirizzata ai dirigenti scolastici, Rnt afferma di conoscere «molto bene la disaffezione che i giovani mostrano verso la politica e soprattutto verso la partecipazione alla vita politica. Ma riteniamo che la nostra città abbia un grande bisogno di coltivare e tessere relazioni fra persone e le generazioni e, occasioni come questa, in cui si possono sperimentare forme di democrazia diretta, hanno un valore altamente formativo». Quindi la preghiera a «voler valutare l'opportunità di farsi promotore della partecipazione degli studenti all'assemblea pubblica che il sindaco ha convocato per il prossimo 9 marzo, a partire dalle ore 16 presso l'auditorium "G. Versace" del Cedir».

Secondo lo Statuto comunale, possono fare interventi tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età «e a questa assemblea - informa Rnt - ci sarà un gruppo di studenti che ha prenotato un intervento».



Il territorio: la città è ortana del servizio di manutenzione da quando è finita l'esperienza della Multiservi

Nuovi ostacoli per le società in house che si occuperanno della manutenzione

Castore e Polluce senza strumenti Va a vuoto anche il secondo bando

Salta l'ipotesi di via S. Giuseppe, la sede in un altro immobile del Comune

Eleonora Delfino

Tre dei cinque lotti sono andati deserti. Castore e Polluce restano senza beni strumentali. E questo rischia di far slittare ulteriormente la loro operatività. Attraverso i fondi dei patti per il sud della Città metropolitana si provvede ad attrezzare le società degli strumenti necessari. Dopo il primo tentativo fallito a settembre la stazione unica appaltante ha provveduto alla seconda pubblicazione, con un nuovo bando suddiviso in 5 diversi lotti per un importo complessivo che si avvicina agli 800mila euro. Si tratta dell'acquisto di autocarri (295mila euro), macchine operatrici (283mila), veicoli commerciali (148mila), attrezzatura ed utensili (41mila), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Si sono svolte le operazioni di gara e la com-

missione non ha potuto che prendere atto che per i lotti 1,4 e 5 non ha partecipato alcuna impresa. Quindi gara deserta.

Adesso alla luce di due bandi andati deserti si potrebbe procedere attraverso la trattativa privata con l'invito rivolto a diverse imprese, operazione che potrebbe snellire i tempi. Ma l'idea di poter avviare le attività per il mese di aprile, termine indicato dal primo cittadino, sembra difficilmente realizzabile.

Sembra quasi definitivamente tramontata l'ipotesi di destinare a "base logistica" di Castore e Polluce, l'immobile di via San Giuseppe. Problemi di carattere burocratico-amministrativo hanno rallentato notevolmente l'iter. Ma sta prendendo corpo un "piano alternativo". È stato individuato un immobile di proprietà dell'Ente così appare probabile che in via transitoria ci si appoggerà in una pri-

Percorso

Secondo le previsioni del Comune, le società che si occuperanno della manutenzione del territorio dovranno essere operative già dall'estate 2016 a un anno dalla loro istituzione. Ma così non è stato, tanti gli imprevisti a cominciare dal bando per la scelta della società che si è occupata della selezione. Quindi si sono susseguite due rinunce, una da parte del prefetto Di Stasio e un'altra del funzionario Buda. Senza "imprevisti" la fusione delle due società con la stipula dell'atto notarile si è conclusa la procedura di fusione per incorporazione della società Polluce-Gds Srl nella società Castore Spsl. Operazione che consentirà una notevole riduzione dei costi sociali ed una migliore gestione operativa.

ma fase a questo immobile (che non ha bisogno di interventi di adeguamento) ricadente sempre al centro fino a quando non verranno definitivamente risolti i problemi del trasferimento della struttura di via San Giuseppe.

L'unico punto fermo è la graduatoria definitiva dei dipendenti. L'arruolamento dei 187 operatori che andranno ad occuparsi della manutenzione di cui la città ha tanto bisogno sono ultimati. Dopo un percorso più che travagliato. Per due volte infatti è andata deserta la gara che ha individuato la società che si è occupata di tutte le operazioni di selezione. Per due volte la commissione guidata da alta professionalità della Prefettura è rimasta senza guida (a causa degli incarichi conferiti ai presidenti). Insomma un percorso ad ostacoli, che continua a consumarsi questa a distanza di oltre due anni rispetto alla tabella di marcia che Palazzo San Giorgio.



Tecnici ed esperti. Saverino De Leo, Salvatore Ammirato, Antonio Violi, Gianni Latella, Massimo Guccione

Il progetto presentato a Palazzo San Giorgio

Offerta turistica "su misura" Adesso ci pensa SmartCal

Gli utenti, tramite un'app o sito web, potranno costruire il loro percorso in base al tempo a loro disposizione

Giuseppe Trapani

Un'offerta turistica a misura di gusti e tempistiche degli utenti. Sinergia e tecnologia sono le parole chiave del progetto "SmartCal" presentato ieri a Palazzo San Giorgio. L'idea nasce dalla sintesi dell'esperienza di due soggetti industriali "custode" dell'Università della Calabria - Itaca srl che opera prevalentemente sul piano dei trasporti e la 3D Reserch srl attiva nel campo della grafica e realtà virtuale aumentata - e dell'Università Milano-Bicocca, specializzata nella raccolta dati.

A illustrare i contenuti del progetto, durante l'incontro moderato da Antonio Violi, è stato il responsabile Massimo Guccione direttore tecnico di Itaca: «L'obiettivo è migliorare l'offerta turistica calabrese. Siamo consapevoli delle difficoltà del territorio e il nostro intento è creare un sistema di supporto e stimolare le istituzioni a fare sempre meglio, grazie anche ai dati che forniremo».

Il progetto, già operativo e che durerà circa 2 anni, prevede una raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle preferenze degli utenti che, attraverso un'applicazione o sito web, potranno costruire idealmente il loro percorso turistico (visita siti e musei, partecipazione a eventi culturali, ecc) in base al tempo a disposizione. La piattaforma farà da collettore tra utenti, organizzazioni di settore presenti sul territorio e i decisori regionali, in modo da creare un servizio su misura anche sul piano logistico.

Per il consigliere comunale delegato al Turismo Gianni Latella il progetto è «un fattore strategico per mettere in rete tutte le eccellenze del nostro territorio, valorizzandole e miglio-

La piattaforma farà da tramite tra utenti, organizzazioni territoriali di settore e decisori regionali

I dettagli

«SmartCal» si interfaccia con tre interlocutori del settore turistico: il turista, il fornitore di servizi turistici e il decisore regionale. Gli obiettivi del progetto sono perseguiti attraverso l'empowerment di tutti gli stakeholder della filiera turistica, dal decisore all'utente finale, riconoscendo, tra i primi, diversi livelli di decision making (ad esempio su scala locale o regionale) e, tra i secondi, diverse tipologie (ad es. turisti o cittadini di un territorio che vogliono fruire in modo più trasparente e accessibile dei servizi del territorio stesso). Tutto ciò comporta un arricchimento dell'esperienza turistica e del contesto territoriale in cui il progetto sarà sviluppato: la Calabria.

randi i servizi turistici di ogni settore». A spiegare i meccanismi del progetto è Salvatore Ammirato, consulente 3D Reserch: «Partiamo da un'analisi di come è gestito il turismo locale dalle varie organizzazioni (operatori turistici, enti parastatali, consorzi, ecc) e come usano la tecnologia dell'informazione. Poi, incrociando i dati con quelli dei flussi turistici del contesto territoriale calabrese, forniamo un suggerimento sui servizi turistici ottimali e come applicare la tecnologia. Fare rete è importante, perché oggi la competizione non è più tra strutture ma fra territori».

«Il partner metterà a disposizione dei turisti anche una realtà virtuale aumentata, come spiega Saverino De Leo, ad 3D Reserch: «Alcuni siti archeologici spesso sono difficilmente fruibili per varie ragioni in un determinato momento, mentre di altri reperti è difficile scoprire i dettagli, per questo la visita tridimensionale sarà di supporto a quella reale».



TRASPORTI Ritenute insoddisfacenti le risposte ottenute dopo la marcia di protesta

Tito Minniti, la rabbia del comitato

Dalla Prefettura l'impegno a costituire un tavolo. Dito puntato su politica e Sacal

QUESTIONE aeroporto, il comitato pro Tito Minniti non è per nulla soddisfatto delle risposte ricevute dopo la manifestazione dello scorso 24 febbraio. «Siamo ormai al volgere della settimana successiva al 24 febbraio - si legge in una nota data in cui si è tenuta la manifestazione di protesta che ha portato una delegazione di cittadini ad essere ricevuta in Prefettura di Reggio Calabria. Purtroppo, il capo di gabinetto, per conto dell'Ufficio territoriale del Governo, non ha potuto fornire le risposte ai punti dell'Istanza elaborata dal Comitato, in quanto gli Organi responsabili invitati (Presidente di Regione, Presidente della Sacal e Sindaco della Città Metropolitana), hanno disertato il tavolo istituzionale richiesto. L'unico impegno fornito, pertanto, è stato quello di costituire un prossimo tavolo con la partecipazione del Comitato. Naturalmente questa risposta - prosegue la nota - dopo più di un anno di confronti e proposte, non è stata considerata soddisfacente, dato che si era richiesto proprio l'intervento sostitutivo del Prefetto e si era provveduto ad informare il Governo centrale e l'Enao sulla mancata attuazione dei doveri istituzionali posti in capo ai sopraindicati Organi responsabili». «Il Comitato, di conseguenza, non può far altro che registrare l'assenza e il disinteresse delle istituzioni sulla vicenda aeroporto. Ancora una volta esse appaiono sostanzial-



L'aeroporto di Reggio Calabria

mente dissociate dalle esigenze dei cittadini, sempre più abbandonati a sé stessi. Ancor più inaccettabili - sostiene il comitato - sono le dichiarazioni ottimistiche e retoriche, sui quotidiani locali, del presidente di Regione e del presidente della Sacal, riguardo il sistema aeroportuale calabrese, i quali si assorivono entrambi alti meriti per le promesse di una Compagnia aerea di effettuare voli sull'aeroporto di Crotone, senza specificare, tuttavia, che ciò avverrà per la sola stagione estiva e col finanziamento dei Comuni della Provincia». Per il comitato pro aeroporto, «sembra di vivere in un mondo surreale dove le regole diventano bolle di sapone. Non dovrebbe esse-

re la società vinotrice del bando a garantire la funzionalità degli aeroporti? Come si può ancora parlare di civiltà e democrazia se la politica si estende a macchia d'olio sul sistema sociale, determinando più guasti che soluzioni? Come si possono chiamare i cittadini al voto se poi le leggi, i regolamenti ed i bandi vengono applicati in modo sperequativo e arbitrario? Che fine hanno fatto gli organi di controllo?». «Tutto viene presentato come se si trattasse di normalità - recita la nota - ma è utile ricordare che la Sacal, dopo molteplici richieste di trasparenza e varie controverse, ha dovuto assegnare ad una società terza l'elaborazione del piano industriale (alla "modica" cifra di

80.000 euro più IVA), documento quest'ultimo fondamentale e propedeutico per l'aggiudicazione e la gestione degli scali calabresi. Così come è surreale sentir il presidente della Sacal dichiarare che gli utenti, nonché stakeholder, non sono legittimati a visionare i programmi di sviluppo di una società che fornisce un pubblico servizio. Come se non bastasse - prosegue il comitato - l'Assaeroporti, nel mese di gennaio 2018, continua a registrare un calo dei passeggeri sugli aeroporti di Lamezia e Reggio Calabria, a fronte di un traffico regionale annuo che non riesce a raggiungere neanche i tre milioni di passeggeri. Ben al di sotto del flusso minimo dei 5 milioni previsti dagli studi di settore per la Regione Calabria. Basti pensare, invece, che il solo aeroporto di Catania ha chiuso il 2017 con 9 milioni di passeggeri». Il comitato, quindi, tirando in ballo la politica, è perentorio: «Non si intendeva più consegnare deleghe in bianco, a fronte delle solite promesse elargite dai vari esponenti politici. In attesa che la Prefettura confermi la costituzione del tavolo interistituzionale - conclude la nota - in ambito del quale gli Organi responsabili dovranno fornire delle risposte scritte all'istanza recapitata, a mezzo PEC, il 15 febbraio 2018, i membri del comitato porteranno avanti, in tutte le sedi e senza interruzione, le opportune attività di protesta».

«Basta promesse e deleghe in bianco»

«Sacal e Regione dichiarazioni inaccettabili»

NUOTO Al Parco Caserta i regionali indoor

Si prevede il tutto esaurito al Parco Caserta Sport Village. Oggi, il plesso "Antonio Gangemi" accoglierà 193 atleti provenienti da tutta la Calabria per partecipare ai campionati regionali categoria assoluti di nuoto indoor 2018. Quindi le società partecipanti, affiliate alla Fin Calabria Federazione Italiana Nuoto, che sino a domenica 10 marzo sarà invece la città di Cosenza ad ospitare i giovani agonisti del nuoto calabrese. Si parte domenica 4 alle ore 9:30. In vasca numerosi nuotatori e nuotatrici. Tesserati e non tesserati. In serie organizzate per tempi ed ogni iscritto potrà partecipare fino a un massimo di 6 gare. Dorso, rana e farfalla sono le specialità riservate alle categorie Juniores, Cadette e Seniores. Il Parco Caserta Sport Village, come già affermato dal presidente Fin Calabria Alfredo Porcaro, in occasione della 15esima edizione del Gran Prix, si conferma dunque ancora una volta come "uno dei migliori impianti sportivi in Calabria". Al termine delle due tappe verrà premiata la società vincitrice (femminile + maschile) proclamandosi come campione regionale assoluta indoor 2018. "L'Italia Sport" spiega Bruno Cillone, responsabile del settore nuoto - segue con attenzione i propri rivali in vista delle sue future partecipazioni alle competizioni regionali e nazionali delle prossime fasi di qualificazioni". Il Parco Caserta Sport Village abbraccia il nuoto agonistico calabrese. Un momento di confronto importante per i giovani iscritti al settore nuoto e per tutta la compagine agonistica d'Italia Sport. «Ospitare manifestazioni di questo livello ci rende orgogliosi - spiega il responsabile della struttura Marco Polimeni - Sarà un'altra domenica agonistica da trascorrere al Parco in compagnia delle famiglie reggine e dei tanti appassionati».

SPORT Seven, la capolista Fc Cannavò torna alla vittoria dopo due sconfitte consecutive

Tutti i risultati dei campionati Asc

Legas 5, il Futsal Posabì supera con non poche difficoltà la Ludos Vecchia Miniera



Le formazioni della Pro Bagnara 2009-2010 e della Ludos Vecchia Miniera



CONCLUSA la 18ª giornata del campionato Asc Seven, torna alla vittoria dopo due sconfitte consecutive la capolista Fc Cannavò contro Fc Ravagnese per 5 a 2. Vittoria anche per Psv Gebbionen per 5 a 1 contro San Gregorio e New Team contro Caffè Anais per 5 a 3. Si interrompe invece la scia di vittorie di Bet de Nava e As Pandas che trovano entrambe il pareggio rispettivamente contro Real Olimpia e Boca Seniors. Vincono anche Caffè Anais e San Gregorio. La classifica: Fc Cannavò 42, Fc Ravagnese 38, Psv Gebbionen 38, Bet de Nava 34, Caffè Anais 29, As Pandas 26, Real Olimpia 25, Pirindandoffu 23, New Team 21, San Gregorio 14, Boca Seniors 9, Rhegium 4. Nella 15ª giornata del campionato Asc Legas 5 il Futsal Posabì vince con non poche difficoltà contro la Ludos Vec-

chia Miniera per 6 a 5 e mantiene la vetta della classifica. Di Impresa Edile e Sporting Reggio vincono rispettivamente contro Atletico Pensionati e Centro Servizi Infortunistica rimanendo in lotta per il primo posto. La classifica: Futsal Posabì 33, Di Impresa Edile 31, Sporting Reggio 31, Fc Sciacalli 29, American Western 28, Ludos Vecchia Miniera 20, Iene Reggio C5 18, I Pimpanti 15, Centro Servizi Infortunistica 15, Atletico Pensionati 15, L'Oasi della frutta 11, Merengues C5 0. Riprende il campionato dopo la sosta per la coppa Interforze vinta dal XIII Reparto Mobile ai calci di rigore in una bellissima finale piena di emozioni e spettacolo. Nella 11ª giornata solo due le partite disputate: facile vittoria per Gdf Valutara che si impone per 6 a 0 su Tec Real

Ufp, pareggiando invece per 3 a 3 Baisoli Verdi Finanza Rc e Vigor. La classifica: XII Reparto Mobile 25, Questura Rc 24, Baschi Verdi Finanza Rc 21, Gdf Ro 17, Vigor 11, Gdf Valutara 10, Tec Real Ufp 8, Polizia Stradale Rc 6, Vigili Del Fuoco 4. Nell'9ª giornata del campionato Asc Over 45 torna alla vittoria la capolista Atam per 5 a 1 contro Soarsena aumentando il distacco dalla seconda in classifica. Pareggio per 2 a 2 tra Ludos anpietro e Sant'Anna. La classifica: Alani 21, Soarsena 13, San Paolo 11, Sant'Anna 8, Ludos anpietro 7, Amatori Bocale 6. Interaziendale. Poste italiane 34, Agenzia Editoriale Anis 27, Gruppo Apan 27, Eurospin 25, Filcrediti 13, E-Distribuzione 10, Agifar 10, Cera credit 10, Punta Piana Palmi over 40: Citizen 39, Near Sport 36, Leice-

ster 30, I18 22, Boys 41 22, Red Devils 21, Birtareal 16, Sannicantana 15, Medina Rosario 12, Medil 9, Amatriciana 9, S. Anna 6, Punta Piana 6, Punta Piana Interforze Palmi: Real Gdf Porto 19, Aquile Forensi 19, Gioia Tps 16, Carabinieri Gioia 13, Gdf Palmi-Gioia 10, Carabinieri Palmi 7, Carabinieri Taurianova 3, Atletico Campari 0. Aso Piccole Pesti, Piccoli Angeli, Girone A: Pro Bagnara 12, Salvino Cutri 12, Cs Cittanova 6, Asisportime Taurianova 6, Real Taurianova 3, San Ferdinando 0. Girone B: Real Bagnara 15, Palmese 7, Boys Palmi 7, San Filippo Nerl 6, Palmi Arcudace 3. Girone C: San Gaetano 10, Ct Maestrelli Calcio A 5 9, So Carlo Crucitti 7, Atletico Archi 7, S. Antonio Calcio 1. Girone D: Reggio Village 15, Pellarò Lions 15, Cadi Service 6, Bad Boys 3.



TRUBBI Fast
CONFESSIONI DI MODALITÀ

Indirizzo: Via S. Francesco di Paola, 14/C
89100 Reggio Calabria
Tel. 0965.816768 - Fax 0965.817887

GIÒIA TAURO

Rizzo chiede rispetto per i lavoratori licenziati e collocati in agenzia

«L'Mct mortifica il territorio»

Secondo la Uiltrasporti «Non rispetta gli accordi con le organizzazioni sindacali»

di NICHELE ALBANESE

GIÒIA TAURO - Non ci sono conferme dirette dai diretti interessati, ma solo indiscrezioni, sui rapporti chiesti ed inviati da Mot all'Autorità Portuale che il 13 gennaio scorso aveva inviato una pesantissima lettera a Mot, Contship Italia, ad Eurokay e alla controllata di Msc Italmarinaux, con la quale chiedeva conto sui ritardi degli investimenti e nel rilancio del porto.

«La sotto utilizzazione del terminal Mot impongono - aveva scritto Agostinelli - una necessaria e stringente verifica sulla sussistenza dei requisiti per il mantenimento del vigente assetto concessorio ed autorizzativo». Sullo sfondo vi era dunque, persino la revoca delle concessioni. Le risposte di Mot all'Autorità Portuale sembrano state del tutto superficiali a cominciare dal piano di investimenti che farebbe acqua da tutte le parti. Risposte che avrebbero - il condizionale è d'obbligo - fatto irritare i vertici della Port Authority. Le carte inviate da Mot in pratica sarebbero solo carta straccia perché non



Una veduta del Porto di Gioia Tauro e a destra il segretario della Uiltrasporti Peppe Rizzo



prefigurerebbero dai certi, numeri e soprattutto impegni precisi, ma solo promesse. Peraltro le stesse promesse già note a molti soggetti istituzionali. Risposte che potrebbero far aumentare la tensione e il già precario rapporto tra il terminalista e gli apparati dello Stato che governano lo scalo. Cosa farà adesso l'Autorità Portuale se, per davvero, le carte inviate da Mot non sarebbero chiare? C'è da aspettare per capire come evolverà la situazione. Quel che è certo è che il clima non appare né semplice né rasserenato. Tuttavia. E mentre si atten-

dono riscontri o altri atti che potrebbero essere prodotti, le polemiche intorno alla gestione di Mot continuano. Ieri il segretario della Uiltrasporti Peppe Rizzo ha affermato senza mezzi termini che «Mot continua a mortificare il territorio e soprattutto i lavoratori licenziati e collocati in attesa di nuova occupazione». Secondo Rizzo Mot «continua imperterrita continua ad operare in maniera unilaterale, senza rispettare gli accordi presi con le organizzazioni sindacali durante la Cassa integrativa che prevedevano, in ca-

so di assunzioni all'interno del gruppo Contship Italia, l'impiego del personale in esubero a Gioia Tauro. E' di questi giorni, invece, la notizia - annunciata da Rizzo - che il gruppo Contship Italia, selezionerà operatori con qualifica di manutentore, meccanico, manutentore elettrico e analista programmatore, da impiegare al porto di La Spezia, una struttura portuale che come quella di Gioia Tauro è controllata insieme dalla Mot e dal gruppo Contship Italia. La beffa per i lavoratori di Gioia Tauro è doppia, se si considera - dice sempre la

Uiltrasporti - che il Direttore generale Antonino Testa è lo stesso che da qualche mese ricopre lo stesso incarico al porto di La Spezia. Ai lavoratori speciali vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro. Non possiamo, però, non evidenziare il fatto che non comprendiamo questo comportamento messo in atto dal gruppo Contship nei confronti dei lavoratori che hanno contribuito a rendere grande la stessa società in Europa. Forse qualcuno dimentica che i lavoratori posti in agenzia sono gli stessi che hanno dato 20 anni della

loro vita alla crescita dello scalo gioiese, rendendolo anche redditizio agli azionisti. Se questi sono i risultati, è probabile che questo management - conclude Rizzo - non sia adeguato per il rilancio del Terminal, anche perché a distanza di un anno non si vedono ancora i risultati sperati oltre agli impegni presi al Mit che infine si rivolge al Commissario dell'Autorità di sistema portuale, «di vigilare sull'operato della Mot, perché non vorremmo, infatti, ritrovarci con delle assunzioni provenienti dall'esterno del bacino dell'Agenzia».

CITTANOVA

Finanziato il progetto Sprar destinato a 21 persone

In prima fila nell'accoglienza dei rifugiati e richiedenti-asilo

di GIUSEPPE SALVADORE

CITTANOVA - Il Comune di Cittanova è risultato assegnatario, per il triennio 2018/2020, dei contributi a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, erogati dal Ministero dell'Interno della somma di euro 1.016.043,12. «Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e asilo. La cittadina pre-aspromontana, si colloca in prima fila nell'accoglienza dei rifugiati e richiedenti-asilo.



Alcuni migranti

Il progetto finanziato, denominato SPRAR, destinato a 21 richiedenti asilo della categoria "ordinari", verrà gestito dalla Associazione "Proalter 2000" in qualità di Soggetto Attuatore e consente di coniugare le finalità umanitarie con una gestione coordinata e sostenibile dei flussi migratori, garantendo ad un certo numero di rifugiati di essere ospitate nella nostra città in relazione al numero di abitanti". La determina numero 258/2017 del dirigente dei Servizi Sociali Pasquale De Pietro ha permesso l'avvio di "un bando pubblico per la selezione del partners per l'organizzazione e la gestione del

programma di accoglienza integrata predisposto dal Ministero dell'Interno e rivolto ai Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari). Il Bando è stato aggiudicato alla Cooperativa Sociale Progetti Alternativi 2000 con sede in via della Zecca n. 44, Messina. Il progetto Sprar - (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) - è una iniziativa di accoglienza integrata per i migranti, pensati in netta opposizione alla logica dei centri d'accoglienza. Il progetto del Comune punta alla contaminazione e all'integrazione dei migranti nel tessuto urbano, nonché alla difesa della loro dignità umana. I ventuno migranti saranno ospitati, per favorire il loro inserimento sociale, in sei appartamenti dislocati in

varie quartieri della città messi a disposizione dagli abitanti che hanno locato gli immobili alla Cooperativa sociale "Proalter 2000".

La popolazione esprime soddisfazione per questa iniziativa anche perché Cittanova è la città dell'accoglienza e viene definita a torto o a ragione "il paese dei forestieri". Le polemiche, scaturite su questo progetto, si rievano, non erano sulla partita dell'accoglienza e dell'integrazione, perché questa è una questione di civiltà, ma il modo in cui è stato affrontato e cioè senza alcun confronto tra le forze politiche, i cittadini, le scuole e le associazioni al fine di ascoltare le diverse opinioni su una questione che vede favorevoli all'accoglienza la maggior parte dei cittadini. Per quest'ultimi infatti, l'obiettivo principale è quello di garantire che l'accoglienza dei cittadini stranieri assegnati a questo Comunità avvenga in modo da minimizzare l'impatto sociale, valorizzando la consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla condizione del cittadino straniero richiedente protezione internazionale anche attraverso attività di utilità sociale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTANOVA

Stesse aliquote del 2017

Tasse, nessun aumento per i cittadini

CITTANOVA - Con i voti della maggioranza il consiglio comunale ha confermato le aliquote e le detrazioni previste per l'Imposta municipale propria (Imu) e quella dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2018. Non ci saranno, quindi, aumenti né per i cittadini né per le aziende. Inoltre, sono state confermate le tariffe Tasi e le tariffe Tari per l'anno 2018.

«Stiamo lavorando per ottenere riduzioni dei costi e commisurare, in modo equo, il servizio che eroghiamo» ha dichiarato l'Assessore Marchese.

Ma i consiglieri di minoranza hanno votato contro rilevando che non è stato portato all'attenzione del Civico Consiglio nessun piano finanziario nel quale si evince il costo del relativo servizio.

Il continuazione l'Assise Comunale ha proceduto alla nomina della Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi permanenti dei Giudici popolari nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise d'Appello ed approvato la proposta relativa all'adozione del provvedimento di revoca del proprio atto n. 22 del 11.06.2013 con

il quale aveva disposto l'apposizione del vincolo precodificato all'esproprio relativamente ai terreni individuati per la costruzione di alloggi di Case popolari a seguito della revoca da parte della Regione Calabria del relativo finanziamento della somma di 1.103.384,48 per la realizzazione appunto di alloggi di edilizia sociale.

Il consigliere di opposizione Giuseppe D'Angeli, a nome della lista "Cannata Sindaco" ha rivendicato il finanziamento ottenuto nell'anno 2013 ricordando l'iter effettuato per la costruzione degli alloggi.

In soli quattro mesi - ha dichiarato all'assemblea D'Angeli dopo aver ottenuto il finanziamento abbiamo non solo approvato il relativo progetto ma predisposto quanto di nostra competenza affinché la Suap pubblicasse il bando di gara. L'argomento è stato approvato a maggioranza.

I lavori sono proseguiti con il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio a seguito di sentenze della Commissione Tributaria provinciale.

g.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PUBLIC Fast
CONFERENZE DI PUBBLICITÀ

Sede: Cosenza - Tel. 0984.854042
Ufficio: Catanzaro - Tel. 0961.701540
Reggio Calabria - Tel. 0965.233886
Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

CAULONIA

Genitori alunni protesta per tributo scuolabus

A PAGINA 33

GIOIA TAURO

Il Pd presenta il varo della Zes

A PAGINA 34

CORSO SUD

Luciano Simone resta presidente del comitato

SI È RIUNITO nei giorni scorsi il direttivo del Comitato Corso Sud. A seguito delle dimissioni dello scorso gennaio del Presidente Luciano Simone, rassegnate al termine della conferenza stampa sul bilancio delle attività natalizie, e della conseguente fase di stand by del Comitato, nelle diverse riunioni che si sono susseguite nei mesi scorsi, i componenti del direttivo hanno chiesto allo stesso, di continuare a svolgere il ruolo di Presidente e ritirare le dimissioni. Così come in passato il Direttivo continua ad avere grande stima e fiducia nella guida di Luciano Simone ed i risultati ottenuti in questi anni sono una conferma delle scelte appropriate del Comitato che continua ad essere un punto di riferimento credibile ed affidabile per gli associati, cittadini e commercianti della zona.

Luciano Simone, preso atto della rinnovata stima e fiducia del Direttivo, così come della fase di stasi in termini di attività in queste ultime settimane, ha ritirato le dimissioni, mettendosi sin da subito al lavoro, assieme ai membri del Direttivo per organizzare nuove iniziative e continuare quella fase di stimolo nei confronti di enti ed istituzioni finalizzata a risolvere i problemi della parte di territorio in cui opera il Comitato.

COMUNE Il centro di raccolta per rifiuti ingombranti di Condera L'isola ecologica raddoppia

Con un finanziamento di 900mila euro del Patto per Reggio Calabria

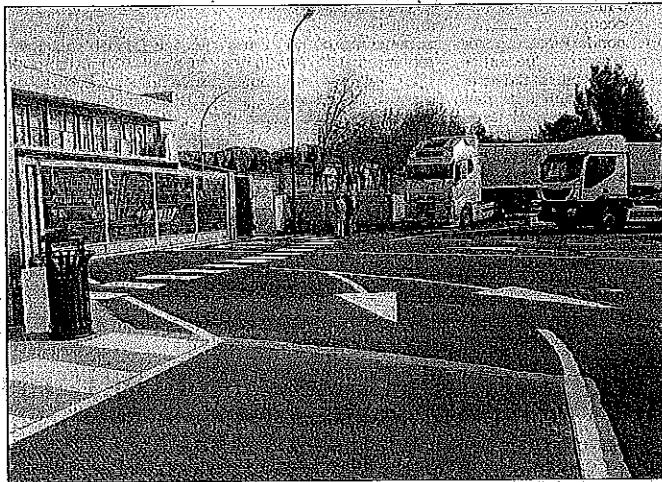
IL CENTRO di raccolta per rifiuti ingombranti di Condera sarà raddoppiato. La Giunta comunale, presieduta dal sindaco Giuseppe Falcomatà, ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo per l'ampliamento dell'isola ecologica, finanziato con un importo complessivo di 900 mila euro, individuato all'interno del masterplan del Patto per Reggio Calabria. A darne notizia, a margine dei lavori di Giunta, il vicesindaco con delega ai Patti per il Sud Armando Neri, che ha sottolineato l'importanza di un intervento che consentirà una gestione più veloce ed efficiente del servizio di raccolta, smaltimento e riciclo dei rifiuti urbani nella città di Reggio Calabria.

Diverrà
oltre 4.000
metri quadrati

Il progetto prevede l'ampliamento dell'isola ecologica ad oggi esistente, con la possibilità per i cittadini di conferire gratuitamente rifiuti ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, solventi, acidi, farmaci, imballaggi, rifiuti da demolizione domestica, sfalci d'erba domestici. La superficie della struttura passerà dagli attuali 1600 metri quadrati a più di 4000 metri quadrati, i cassoni per

lo smaltimento da 12 a 24, con la possibilità di conferimento dall'alto, attraverso delle apposite rampe previste dal progetto che consentiranno il conferimento dall'alto velocizzando quindi il processo. Aumenterà quindi la capacità ricettiva per una struttura che ad oggi gestisce già una media di circa 160 conferimenti gratuiti al giorno. È prevista inoltre l'installazione di un impianto di videosorveglianza a circuito chiuso su tutto il perimetro della struttura, per garantire la sicurezza degli operatori ed evitare conferimenti illeciti, oltre che la predisposizione per un impianto a pannelli fotovoltaici che renderà la struttura autosufficiente dal punto di vista energetico e quindi ad impatto zero dal punto di vista ambientale.

«L'approvazione della progettazione esecutiva ha consentito il Vicesindaco Armando Neri - dà il via libera alla fase della gara d'appalto, propedeutica all'avvio dei lavori per il raddoppio dell'impianto. Si tratta di un progetto importante che si inserisce nell'ambito della strategia più ampia, messa in campo dall'Amministrazione



L'isola ecologica di Condera

zione Falcomatà, su indirizzo del sindaco e di concerto con l'Assessore all'Ambiente Giovanni Muraca, finalizzata alla diffusione di un nuovo metodo per la gestione del ciclo dei rifiuti sul territorio urbano della Città di Reggio Calabria, che punta all'obiettivo Rifiuti Zero. Un programma di interventi partito all'inizio di questa consiliatura, quando la città si trovava sommersa dai rifiuti e da anni in piena emergenza, e che ha già dato importanti frutti sul piano del decoro urba-

no, con l'aumento dal 7% al 48% di rifiuti differenziati, e della riduzione della spesa pubblica per via dei minori conferimenti in discarica, consentendoci di mantenere invariate le tariffe Tari nonostante gli esosi aumenti regionali.

«In questi giorni - ha aggiunto Neri - si sta aprendo la seconda fase di questo percorso. Con l'approvazione in giunta della convenzione per il finanziamento regionale di 6 milioni di euro, che ci consentirà di estendere la dif-

ferenziata porta a porta a tutta la città e di realizzare una nuova isola ecologica nella zona sud. Con il raddoppio di Condera completiamo il processo, mettendo insieme in un'unica strategia complessiva linee di finanziamento diverse e complementari, in grado di dare il segno concreto alla visione generale di cambiamento che l'Amministrazione Falcomatà ha pensato e sta ora gradualmente realizzando attraverso interventi strutturali, concreti e definitivi».

LAVORI PUBBLICI

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori, disposti dalla Rete Ferroviaria Italiana a seguito dell'interlocuzione con l'Amministrazione comunale reggina, per la realizzazione del sottopasso pedonale nell'area di Pellaro tra l'area del centro urbano e il Lungomare. Soddisfazione è stata espressa in un comunicato congiunto dal vicesindaco della Città Metropolitana Riccardo Mauro e dai consiglieri comunali Antonio Ruvolo e Nancy Iachino, che hanno sottolineato l'importanza di un intervento atteso da tempo dai cittadini, che ha una grande valenza soprattutto in ottica turistica.

«Diamo atto ad Rfi di aver dato seguito a quanto richiesto a gran voce dalla cittadinanza e rappresentato dall'Ammini-

Sottopasso a Pellaro, avviati i lavori

Passaggio pedonale tra l'area del centro urbano e il lungomare

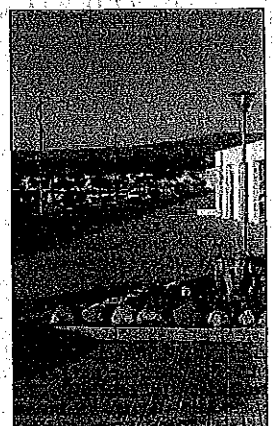
strazione comunale, grazie all'ottimo lavoro di squadra promosso dagli assessori e dai consiglieri dell'area di Pellaro - si legge nella nota congiunta di Mauro, Ruvolo e Iachino - da tempo abbiamo sottolineato la necessità di aprire un varco pedonale per collegare il centro urbano di Pellaro con l'area del Lungomare.

Un passo in avanti ulteriore nel percorso di recupero del rapporto tra i cittadini ed il mare, attraverso un più semplice, ed immediato accesso all'area dedicata alla balneazione, che

consentirà a cittadini e turisti di raggiungere agevolmente il nostro splendido Lungomare».

«L'area adiacente al sottopasso - prosegue la nota - sarà peraltro interessata da ulteriori interventi programmati, su indirizzo del Sindaco Falcomatà e di concerto con il vicesindaco con delega Patti per il Sud Armando Neri, con una recente rimodulazione del masterplan del Patto per Reggio Calabria. Tra questi vi è ad esempio l'acquisizione e la rigenerazione urbana dell'area dell'ex gra-

naio, dove sarà realizzato un importante centro di aggregazione e partecipazione civica, che va a fare il pari con la riqualificazione dello Stadio comunale Attilio Iaria e con il prolungamento del Lungomare verso nord e verso sud, nell'area del parco del vento di Punta Pellaro. Opere che si aggiungono agli interventi già conclusi che hanno interessato l'area di Pellaro: su tutte la riqualificazione e l'apertura del Palacolor, considerata oggi una struttura fiore all'occhiello per lo sport cittadino».



Il lungomare di Pellaro

GIOIA TAURO Dopo la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale Il Pd presenta il varo della Zes

Puccio: «Momento storico per Calabria, dovrà utilizzare al meglio questo strumento»

GIOIA TAURO - Conferenza stampa del Pd ieri a Gioia Tauro per presentare il varo della Zes il cui decreto è stato ufficialmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Una manifestazione che solo per puro caso è coincisa con l'ultimo giorno della campagna elettorale. È stato il commissario del Pd Giovanni Puccio a chiarire le ragioni per le quali si è voluto organizzare la manifestazione. «Il varo della Zes - ha detto Puccio - era accompagnato dai candidati - all'unimominale del Pd nel collegio della Piana Ottavio Amaro e Elisabetta Tripodi, ma anche al proporzionale come Maria Carmela Lanzetta e dai consiglieri regionali Romeo e D'Agostino - è un momento storico per la Calabria che dovrà utilizzare al meglio questo strumento». Poi è toccato all'assessore regionale alla portualità Francesco Russo



Da sinistra: Amaro, Russo, Puccio, Tripodi e Lanzetta

presentare il percorso che ha portato al varo della Zes dalla rimodulazione della delibera del Consiglio regionale e della Giunta, il lavoro di confronto con la Ue e poi in Conferenza Stato - regioni fino ai decreti del Governo che hanno dato il via libera. «Il vero tema oggi per tutti noi è il varo di un provvedimento per lo sviluppo della Calabria del quale al Zes è solo uno dei tanti strumenti studiati, pianificati e poi portati a termine. Un sistema complesso di sviluppo che punta a sostenere e incentivare tutto il sistema delle imprese, piccole o grandi, dall'import export, per finire al sistema dell'artigianato». Russo ha poi citato i fondi stanziati dal Cipe proprio nella giornata del 28 febbraio scorso, che ha deliberato un conferimento di-

retto di risorse ingenti». Rispondendo alle domande dei giornalisti dopo polemiche aperte dalla posizione del sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà, Russo ha chiaramente detto che la Zes ha al centro Gioia Tauro e il suo retro porto e non prevedere l'inserimento di area urbana». Reggio Calabria è al centro del riconoscimento della Zfu ha ricordato Russo che comunque si è dichiarato disponibile a qualsiasi confronto. Ma oltre alle polemiche nate dalla posizione di Falcomatà ieri anche la Filt

Cgil del comprensorio Reggio-Loori ha avanzato al critiche. «Senza dubbio è stato importante destinare circa il 50% di ettari nell'area retroportuale di Gioia Tauro, punto di forza dell'intero progetto che si candida ad essere il motore industriale della Calabria» premette la Filt Cgil. «Riteniamo giusta la scelta, da noi fortemente sostenuta, di inserire i retroporti di Crotona e Corigliano, l'area aeroportuale di Lamezia e la confinaria area industriale di Vibo. Esultiamo, dunque. Ma esultiamo a metà. Infatti, fino ad oggi i porti di Reggio e Villa San Giovanni, oltre all'intera area della locride, sono fuori dai benefici della Zes. Un'area in Calabria? E non è una questione di campanile perché i presupposti ci sono tutti a cominciare dall'area indu-

striale di Campo Calabro prospiciente al porto di Villa e cerniera di congiunzione fra Gioia Tauro e Reggio Calabria». Un'occasione che serve alla Filt di rimarcare la «debolezza progettuale della Città metropolitana e dei suoi rappresentanti istituzionali. Come si fa non alzare la voce, a non chiedere a squarciagola, a non battere i pugni sui tavoli che contano per ottenere quello che è giusto e che è necessario per lo sviluppo produttivo di Reggio e dell'intera Città metropolitana» si chiede la Filt che chiede alla Giunta regionale di inserire «anche i porti di Reggio e Villa, l'area industriale di Campo Calabro e la Jonica fra le aree di intervento della Zes. Escludere queste aree sarebbe una ingiustizia imperdonabile».

GIOIA TAURO

Mct, Scalisi nuovo vice generale manager



Alfredo Scalisi

GIOIA TAURO - Si chiama Alfredo Scalisi il nuovo Vice Generale Manager di Med Center Container Terminal, la società terminalista che gestisce il porto di Gioia Tauro. Affiancherà il Generale Manager Antonio Testi che da un po di tempo a questa parte si occuperà anche del terminal storico del gruppo di La Spezia. Scalisi, siciliano viene dalla Erg Power Generation. Dal petrolio ai container quindi con l'obiettivo di gestire in futuro forse in prima persona uno scalo strategico che sta attraversando un periodo difficilissimo, forse il più difficile della sua breve storia. Un momento per la grave situazione di liquidità aziendale che ha già ridotto di ben 377 persone il suo personale ma che nonostante tutto arranca sia nei volumi movimentati che negli investimenti. Si cosa si occuperà Scalisi ancora non si sa, ma appare chiaro che dopo un periodo di formazione di un settore che in fase di cambiamenti epocali di costruzioni di nuovi equilibri che potrebbero trasformare la dimensione del terminal gioiese se non interverranno nuovi interventi di potenziamento è nuove strategie. Ma per far questo occorrono investimenti certi che allo stato sembrano non ci siano. Un manager che arriva da un settore completamente diverso, una novità per un gruppo che ha sempre cresciuto al suo interno i propri manager.

POLISTENA Protesi totale del gomito per una donna anziana della Piana

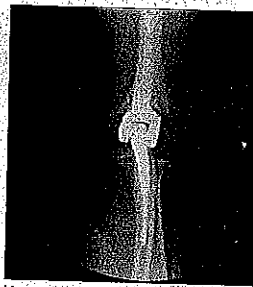
Eccezionale e raro intervento

Operazione riuscita perfettamente al "Santa Maria degli Ungheresi"

di PIERO CATALANO

POLISTENA - Qualche giorno fa un eccezionale e raro intervento chirurgico di protesi totale del gomito è stato eseguito all'ospedale "Santa Maria degli Ungheresi" di Polistena dall'equipe di sala operatoria ortopedica diretta dal dottor Antonino Laganà con gli aiuti dottoressa Teresa Pugliese e Natalie Belgio, i ferristi Salvatore Tripodi e Rocco Ferraro, in sintonia con il pool di medici e infermieri anestesisti del nosocomio spoke della Piana. L'operazione che ha riguardato una frattura scomposta dell'estremità distale dell'omero, è stata eseguita su una

donna anziana residente sul territorio. In questo caso, tenuto conto dell'età e della grave osteoporosi della paziente, delle dimensioni del frammento fratturato e della difficoltà nell'effettuare una osteosintesi stabile, tale da garantire il recupero funzionale dell'articolazione, si è deciso, secondo i più attuali orientamenti di procedere alla sostituzione protesica totale del gomito. Operazione naturalmente riuscita. Le immagini sono state realizzate e prodotte dal tecnico sanitario dottor Maurizio Pellicano con il nuovo sistema di radiologia digitale, che fa capo all'unità operativa di radiologia diretta dal dottor Domenico Antonio Cordopatri.



Una radiografia

VARAPODIO Accuse al sindaco metropolitano per i problemi delle strade e della sicurezza

Viabilità, il primo cittadino Fazzolari contro Falcomatà

di ANGELO MARIA GIOVINAZZO

VARAPODIO - Attacco frontale del sindaco Orlando Fazzolari alla Città Metropolitana. Lo ha fatto nel corso di una conferenza stampa che il primo cittadino ha convocato in Comune per illustrare i problemi relativi a viabilità e sicurezza. Non ha risparmiato accuse al sindaco del nuovo Ente istituzionale Giuseppe Falcomatà, il quale, secondo Fazzolari «non ha ancora capito che lui deve interessarsi di tutti i problemi dell'intera Città Metropolitana e non solo della città capoluogo».

«È un fiume in piena Fazzolari che senza peli sulla lingua afferma che le strade del suo Comune somigliano più che altro alle mulattiere, lasciate all'abbandono totale che mettono a rischio l'incolumità della popolazione che viaggia. E specificamente nel solo tratto Varapodio-Bivio Casello, ossia in circa due chilometri di strada da Terzo Mondo, ho



Orlando Fazzolari



Giuseppe Falcomatà

contato 37 buche, che sono tante, uno spettacolo non certo degno di una Città Metropolitana che invece, fin dalla sua nascita, circa due anni addietro, avrebbe dovuto pensare a una maggiore incisività del ruolo e alla profondità dell'azione».

Secondo Fazzolari questa Città Metropolitana, così come è intesa, ha disilluso sogni e speranze di tutti perché «esiste solo solo sulla carta e perché ogni nostro tentativo di entrare in contatto con gli uffici per creare un normale e costruttivo rapporto di collaborazione non è

stato possibile, perché nessun interlocutore risponde alle telefonate o lettere di aiuto».

Il sindaco, sempre rivolto a Falcomatà ha evidenziato, tra l'altro, come la viabilità sia fondamentale per tutti i paesi del comprensorio, specie per quelli interni della Piana, dove l'economia è basata principalmente sull'agricoltura, perché «senza strade - ha detto Fazzolari - i nostri paesi sono destinati a morte certa».

Infine, che la gente di Varapodio è stanca di affrontare quotidianamente un tracollo stradale che riserva mille insidie e che spesso si reca in Comune dove tra le proteste chiede degli interventi risolutivi. In chiusura Fazzolari auspica che la tanto attesa Città Metropolitana finalmente nasca ed assuma il ruolo di accentramento per promuovere e curare gli interessi di una vasta area invidiabile sotto l'aspetto delle bellezze naturali, sostenendone lo sviluppo.

Cronaca di Reggio

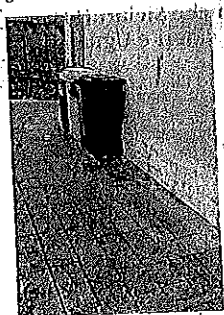
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516

Comune Scuola di Arangea: completati gli interventi di pulizia

È stato riannodato il filo del dialogo tra l'amministrazione di Palazzo San Giorgio e i genitori degli scolari del plesso di Arangea dell'Istituto "Moscato" di Gallina che ieri, su queste colonne, avevano puntato i riflettori sul mancato tempestivo intervento (e di conseguenza le risposte alle sollecitazioni che tempestivamente aveva fatto la direzione scolastica) dopo che avevano scoperto tracce della presenza di topi nell'area dell'edificio scolastico.

In una breve nota diffusa ieri dall'Amministrazione comunale si legge che il consigliere delegato all'edilizia scolastica Nicola Paris porta a conoscenza che le operazioni di pulizia esterna del plesso, di competenza comunale, sono state ultimate lo scorso mercoledì 28 febbraio, le operazioni di detritazione, a cura dell'Asps sono svolte e concluse il primo marzo. Degli sviluppi interscambiati lo stesso consigliere Paris, ha informato e rassicurato la componente genitori della scuola Moscato. L'intervento che il comune ha effettuato nella scuola mercoledì scorso, è giunto dopo che la direzione scolastica aveva sollecitato, nella medesima giornata, una precedente richiesta che era stata avanzata sette giorni prima, il 20 febbraio, che era però rimasta senza alcun seguito. (a.m.)



Bonifica. Ripulita l'area esterna



In abbandono. Alcuni stand dell'ex fiera di Pentimele: in uno aveva addirittura trovato riparo una famiglia senza alloggio

L'immensa area verde di Pentimele versa nel degrado

In attesa del grande polo sportivo l'ex Fiera continua a cadere a pezzi

Otto milioni previsti dai "Patti per il Sud" ma al momento è tutto fermo

Alfonso Naso

L'idea lanciata dal sindaco Giuseppe Falcomata nei mesi scorsi è importante e significativa: trasformare il sito in degrado dell'ex fiera di Pentimele in un grande polo sportivo multi-settoriale. L'area si presta per caratteristiche e dimensioni a questa prospettiva ma ancora il traguardo sembra che sia molto lontano nel tempo.

Ci sono 8 milioni di euro (si legge nelle schede dei "Patti") impegnati per questo intervento e nelle schede di realizzazione degli interventi previsti nei "Patti per il Sud" si evince che entro il 2020 dovrebbero essere spesi. Da quando il sindaco ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione di riconversione del grande sito in una zona dal grande pregio, però, nulla è cambiato. Anzi la situazione di degrado sembra essere notevolmente aumentata. Un sito in totale abbandono che cade a pezzi e che ogni giorno

presenta un "pezzo" in meno.

Un vero e proprio sfregio in un contesto verde dal grande valore e soprattutto dalle immense potenzialità attrattive. Proprio così si era espresso il capo gruppo del Partito Democratico in Consiglio comunale, Antonino Castorina: «Un polmone verde presente nel cuore della X Circoscrizione che tornerà a splendere con un investimento mirato per creare in zona una vera e propria cittadella per i giovani e lo sport in sopralluogo necessario per vedere da vicino come e dove intervenire, per un progetto rivoluzionario che rigenererà l'intero quartiere».

Questa dichiarazione era stata rilasciata dal consigliere nello scorso mese di ottobre, qualche giorno prima il sindaco aveva annunciato la trasformazione del sito dell'ex Fiera di Pentimele, appunto, in un grande polo sportivo a servizio del quartiere e della città. E il sindaco aveva par-

Italia Nostra

l'appello del 2015
Nel 2015 l'associazione Italia Nostra, con il fine di creare aree verdi per la città metropolitana di Reggio Emilia, ha individuato un'area verde di 15 ettari in un'area pubblica di Pentimele. Durante le possibili idee di adesione al progetto nazionale Orti Urbani e l'individuazione dell'area ex fiera di Pentimele quale sito per l'istituzione di un parco pubblico cittadino.

La sezione reggina di Italia Nostra, ritenendo che il progetto possa essere in armonia con gli obiettivi di riqualificazione urbana previsti dall'istituzione delle città metropolitane, aveva proposto al Comune l'individuazione di aree urbane da destinare ad orti comunitari ritenendo assurdo pensare che l'ultimo spazio libero della città debba venire anch'esso cementificato.

lato di una vera e propria "fiera" e la zona di Pentimele è un polo sportivo naturale. L'Amministrazione Comunale ha in mente l'idea di continuare a valorizzare l'intera area di Pentimele rispetto a quella che è la sua naturale destinazione.

Sono passati cinque mesi ma ancora nulla sembra essere stato fatto o almeno non ci sono state nel frattempo notizie in tal senso e intanto quel "polmone verde" continua a essere ostaggio di un degrado che, a dire il vero, va avanti da tempo. Da quando i complessi fieristici in tutto il Paese sono andati in crisi. L'Ente di Pentimele è stato per anni in liquidazione e poi è stato definitivamente estinto. Adesso non si aspetta altro che vedere i primi atti e poi gli atti per la sua riconversione. Le procedure burocratiche sono lente e complesse ma si riuscirà a completare tutti gli interventi come c'è scritto nelle schede dei "Patti per il Sud"? *

Riunione intersindacale coi rappresentanti provinciali e regionali: interrotte le relazioni industriali

Atam, rsa contro azienda e comune

«Che fine hanno fatto gli investimenti? Perché i bus non sono immatricolati?»

Elegnora Delfino

La stagione del dialogo è finita. Le rsa di Atam interrompono le relazioni industriali con l'Azienda e il Comune, ente unico proprietario della società di trasporto pubblico. La decisione è maturata nell'ambito di una riunione intersindacale con i rappresentanti provinciali e regionali delle diverse sigle. Il prossimo passo potrebbe essere quello dello sciopero? Certo è che il clima all'interno dell'Azienda non è sereno. «Gli stipendi ci vengono erogati» sottolineano. I motivi dello scontro sono quelli «del servizio inadeguato per i cittadini, e del futuro poco chiaro per Atam. Non firmeremo più nes-

sun accordo» avvertono. Da dove cominciare? «Dagli investimenti annunciati. Che fine hanno fatto i famosi 100 milioni di euro per la metropolitana? Ad oggi il Comune non ha provveduto a elaborare i progetti, mentre Cosenza e Catanzaro sono in fase avanzata di progettualità. Un'operazione che dava una visione diversa di mobilità all'interno della città. Il progetto dell'università intergrava sui punti chiave la cabinovia era integrata al Tpl, era prevista la piattaforma di mobilità, il sistema informativo le paline, le pensiline».

Ma oltre ai progetti di grande respiro le rsa denunciano ritardi anche nelle operazioni meno ar-

ticolate. «Che fine hanno fatto i 35 autobus? La gara è stata bandita a febbraio dello scorso anno ancora non si hanno notizie. Mezzi che rientravano nel piano di risanamento». E sempre in tema di nuove vetture: «Ci sono 14 bus fermi, da immatricolare 4 in Azienda e 10 a Bologna, ormai da due mesi e nessuno ci spiega perché questi bus preziosi per migliorare il servizio non ven-

«Molti dei passaggi previsti nel piano di rientro sottoscritto con la Procura non sono stati rispettati»

Stop al dialogo

«Abbiamo creduto sempre nel dialogo, ma ad oggi riscontriamo che è stata solo una perdita di tempo. Abbiamo da subito interrotto le relazioni industriali. Non firmeremo accordi vista la scarsa correttezza usata nei nostri confronti. Non hanno dato seguito neanche alle richieste che non comportano una spesa. Chiedono il terminal Ponte della Libertà e Botteghe, rappresentano i cattedrali nel deserto».

gono immatricolati. E se il parco mezzi non brilla per efficienza anche la situazione strutturale presenta gravi criticità. «Dovevano esserci 800 mila euro per la messa in sicurezza del deposito di via Foro Boario, struttura oggetto di sequestro dell'autorità giudiziaria. L'Azienda ha messo risorse proprie per garantire un minimo di agibilità, ma non possono bastare. Quelle risorse servono anche per mettere in sicurezza la parte vecchia del mattatoio soggetta a vincolo ambientale».

E neanche i canali di concertazione sembrano aver funzionato. «Erano previsti tavoli metodologici in Prefettura per affrontare i problemi legati al piano industriale, con annessa pianta organica, programma di esercizio vecchio dal 1950; revisione dei parcheggi, messa in sicurezza capi linea e fermate, corsie riservate. Aspetto questo su cui l'assessore Marino aveva promesso di investire 70 mila euro. Ancora. «Le società in house che dovevano essere realizzate per le gare del Tpl che fine hanno fatto». Se fino a qui i malcontenti riguardano il Comune anche rispetto all'Azienda sono diverse le doglianze: «Abbiamo avanzato delle richieste rispetto al premio di risultato, pianta organica, piano industriale, regolamento del personale inidoneo. Personale che viene collocato in ruoli inadeguati rispetto alle qualifiche e all'inquadramento. E in generale non siamo soddisfatti del rapporto con i responsabili dei settori. Da un anno abbiamo chiesto copia dei verbali del medico competente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Insomma «così l'Azienda non ha futuro».



I chiarimenti. Da due mesi quattro bus sono fermi nel piazzale di via Foro Boario e altri 10 sono a Bologna ma non vengono immatricolati

I dati sulle partecipazioni nelle società

Diffida della Corte dei Conti Calabrò: «Noi siamo in regola»

Il primo invio era stato effettuato il 27 ottobre scorso

Già il 27 ottobre scorso il settore Welfare è partecipante di Palazzo San Giorgio aveva trasmesso la nota contenente lo stato attuale delle partecipazioni dell'Ente nelle società alla Corte dei Conti. Ma era stata inviata a una posta elettronica ordinaria. Ecco perché poi la città capoluogo dell'area Metropolitana è finita nella black-list dei giudici di controllo della sezione calabrese a Catanzaro.

Dopo la delibera di fine gennaio, però, sempre lo stesso uffi-

cio diretto da Maria Luisa Spanò ha trasmesso nuovamente, questa volta a un indirizzo di posta elettronica certificata, la nota contenente la delibera della giunta del 27 aprile del 2015, la relazione sulla razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie; la delibera del Consiglio comunale sulla revisione straordinaria degli organismi partecipati e la trasmissione delle partecipazioni societarie di ottobre 2017. All'aluce di questa documentazione trasmessa da Palazzo San Giorgio, quindi, il Comune è in regola con l'invio di tutti i dati relativi alle partecipazioni nelle società. Concetto questo ribadito anche dall'as-



Determinata. L'assessore Calabrò.

Il 9 febbraio poi tutto è stato mandato alla sezione di controllo di Catanzaro

sessore comunale alle Finanze, Irene Calabrò che ha dichiarato: «Avevamo già trasmesso tutto a ottobre ma poi in ogni caso abbiamo integrato rispetto alla nota arrivata al Comune a gennaio».

Questi sono gli enti finiti nella black-list: Reggio, Caulonia, Motta S. Giovanni, Melicucco, Platì, Brancaleone, Grotteria, S. Giorgio Morgeto, Giffone, Feroleto della Chiesa, San'Elario dello Ionio, Sugnano, Santo Stefano, Placencia, S. Pietro di Caridà, Roghudi, Melicucco, Cosoleto, Casignana, Pazzano, San Procopio e Candidoni, Taurianova, Locri, Polistena, Cittanova, Rizziconi, Cinquefrondi, Laureana Di Borrello, Bianco, Bova Marina, Sant'Eufemia D'Aspromonte, San Luca, Monasterace, Africo, Sillo, Benestare Palizza, San Roberto, Galatro, Bivongi, Bruzzano Zeffirio, Fiumara Scido, Serrata, Sarno, Gimina e Agunà. (a.n.)



**Corso Sud
Simone
rimane
presidente
del comitato**

Le dimissioni del presidente, a gennaio scorso, non sono andate giù al direttivo del Comitato Corso Sud. E così iniziato un pressing per far recedere Luciano Simone (nella foto) dalla decisione, con esito positivo. Il direttivo ha ribadito stima e fiducia nella guida di Simone, poiché «i risultati ottenuti in questi anni sono una conferma delle scelte

Agenda

FARMACIE DI TURNO

FOSSATO tel. 785490
GALLICO tel. 370804
MELITO PORTO SALVO tel. 732250
MODENA tel. 347432
MOTTA S. GIOVANNI tel. 711397
ORTI tel. 336436
PELLARO tel. 358395

AZIENDA OSPEDALIERA
Centro prenotazione 800198629

AVIS

Corso Garibaldi 585 - 0965/613280

TELEFONO AMICO

Il Telefono Amico è attivo il sabato tutti i

ASSOCIAZIONE "LA SERENITÀ"

Recupero alcolisti in trattamento tel. 0965/58601 fax 0965/27570.

MUSEO DIOCESANO

"Mons. Aurelio Sorrentino" Via Tommaso Campanella, 63 - 89127 Reggio Calabria. Apertura: mercoledì (9-13 e 15-19).